



# Scuola Materna Mater Dei

## **PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MATER DEI**

PIAZZA SAN MATTEO 14  
20093 COLOGNO MONZESE  
MILANO

**anno scolastico 2018 – 2019**

**UN ANNO CON I DINOSAURI ....**

## UNA STORIA, TANTE STORIE.

La passione per i dinosauri accomuna tanti nostri bambini: sono grandi, grossi, spaventosi o simpatici, appartengono al passato, ad un mondo lontano pieno di fascino, richiamano luoghi incantati, un tempo nel quale tante cose non si sapevano e portano con loro mille e mille segreti, meraviglie di ciò che non si conosce e che si desidera scoprire.

Per questo partiremo alla scoperta di questo mondo, accompagnati da piccole storie che ci aiuteranno a sviluppare e consolidare l'identità dei bambini, la loro autonomia, acquisire delle competenze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti; favorire l'ascolto, la comprensione, le narrazioni ed i discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise, imparare ad utilizzare anche linguaggi diversi.

I dinosauri ci aiuteranno con le loro caratteristiche, che siano fisiche o di carattere: potremo scoprire i mondi nei quali vivevano, le loro abitudini, cosa mangiavano come si comportavano. Ci aiuteranno anche però attraverso diverse storie ad affrontare temi come l'amicizia, l'incontro con l'altro, il superamento delle proprie paure, la gestione delle diverse emozioni, la necessità di condividere delle regole, gli spazi ed il materiale a scuola e fuori di essa, il rispetto per l'ambiente e la natura.

Accoglieremo le curiosità dei bambini, il loro desiderio di esplorare, le loro proposte dando una organizzazione a ciò che essi vanno scoprendo.

Alcune storie a tema ci accompagneranno nel nostro percorso:

- ✚ “Il grosso brutto dinosauro” di Martin Waddel e Leonie Lord
- ✚ “C'è un dinosauro nella mia cartella” di Quentin Gréban
- ✚ “Dino il piccolo grande dinosauro” di Richard Byrne
- ✚ “L'amico del piccolo tirannosauro” di Florence Seyos e Anais Vaugelade
- ✚ “Cosa fanno i dinosauri quando è ora dei capricci?” di Jane Yolen e Mark Teague (collana)

L'obiettivo è quello di raggiungere le finalità generali proposte alla scuola dell'infanzia toccando tutti i campi di esperienza, favorendo lo “sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali,…” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

I primi due mesi dell'anno scolastico saranno dedicati a due importanti momenti:

- L'inserimento dei nuovi bambini piccoli
- Il ritorno a scuola dei bambini medi e grandi

Il momento dell'accoglienza dice molto sul modo di intendere la relazione educativa. E' un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, un metodo di lavoro che deve improntare tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi fino alla relazione con le famiglie.

L'ingresso nella nuova realtà scolastica per i bambini più piccoli, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività: è un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, ma anche di paure.

Accogliere i bambini significa aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, invogliarli a tornare a scuola superando il distacco con i familiari e vivere la scuola come un'esperienza piacevole e stimolante: significa condurre per mano i bambini alla scoperta della scuola e dei suoi spazi affinché possano poi muoversi con sicurezza e relazionarsi in modo sereno con le varie figure adulte presenti nell'ambiente scolastico.

Per i bambini medi e grandi che già conoscono l'ambiente scolastico il rientro a scuola sarà la gioia di ritrovare i compagni, le insegnanti e l'entusiasmo di vivere una nuova avventura.

Per aiutare i bambini a superare serenamente questo delicato periodo e far comprendere ai primi l'importanza del sentirsi parte del gruppo classe, le insegnanti proporranno storie, giochi ed attività specifiche per ogni sezione, pensate in base all'esigenze delle classi.

Tra i testi utilizzati in questo lasso di tempo ci sono:




- ❖ "Topo Tip non vuole andare a scuola"
- ❖ "Zeb e la scorta di baci"
- ❖ "No e poi no"
- ❖ "I tre piccoli gufi"

I primi obiettivi che ci porremo saranno quindi:

- ✓ Vivere con serenità il momento del distacco dalle figure genitoriali;
- ✓ Sviluppare un senso di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie;
- ✓ Imparare a vivere la routine quotidiana;
- ✓ Acquisire la consapevolezza che la giornata a scuola ha un termine;
- ✓ Ripasso delle regole di convivenza comune e dei ritmi scolastici;
- ✓ Consapevolezza di essere cresciuti e di aver modificato il proprio ruolo all'interno della classe.

## OBIETTIVI

Quest'anno desideriamo toccare tutti i campi di esperienza e viverli insieme ai bambini declinandoli secondo i loro interessi e dedicando più o meno tempo a ciascuno secondo le necessità di ogni classe. Lavoreremo così su:

-  Il sé e l'altro
-  Il corpo e il movimento
-  Immagini, suoni, colori

- ✚ I discorsi e le parole
- ✚ La conoscenza del mondo

Obiettivi specifici di apprendimento:

- ✓ Sviluppare curiosità e desiderio di scoperta;
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saperli esprimere nel modo più adeguato;
- ✓ Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- ✓ Sviluppare il linguaggio, ascoltare le narrazioni e comprendere, raccontare e rievocare esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- ✓ Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- ✓ Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti;
- ✓ Utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative;
- ✓ Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale;
- ✓ Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso tecniche di pre scrittura;
- ✓ Pone domande e chiede spiegazioni su fenomeni naturali e su organismi viventi;
- ✓ L'aspetto della cittadinanza sarà trasversale: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire delle regole condivise; fare un primo esercizio di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e delle diversità in genere; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti.

## **PERCORSO IRC**

Nella scuola tutta la giornata è vissuta in riferimento ai valori cristiani. Pur vivendo un'apertura e l'accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, la testimonianza che caratterizza ed esprime la nostra scuola dell'infanzia è quella di fede cattolica.

L'IRC segue le indicazioni dell'accordo MIUR-CEI del 28 giugno 2012 nel quale si sottolinea che l'insegnamento della religione cattolica viene impartito nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, e secondo le indicazioni didattiche conformi alla dottrina della Chiesa e collocate nel quadro delle finalità della scuola.

Il percorso di religione cattolica inizia con la scoperta della gioia di stare insieme. Conoscere i nuovi compagni per i bambini appena inseriti, sperimentare forme di relazione collaborativa all'interno del gruppo classe e cogliere il valore delle regole.

Con l'aiuto del testo " I volti di Dio" di Delval e Nascimbeni (Ed. San Paolo) potremmo partire dal far scoprire ai bambini che Dio ha tanti volti e che li ritroviamo nella nostra quotidianità. Partendo dall'intuizione che il Creatore ha fatto l'uomo a sua immagine, vediamo il volto di Dio riflettersi nelle gioie, nelle sofferenze nelle aspirazioni dell'umanità.

“Gesù non è venuto a distruggere tutto questo. Lui che non ha smesso di parlare di Regno, con le sue storie, le sue similitudini- le parabole- che si basano sulla vita quotidiana, quella di un contadino che semina il suo grano, quella di un pescatore che getta le reti o di una donna che prepara il pane.” (dall'introduzione). Un volto o più volti ci accompagneranno per il tempo ordinario e per ogni periodo forte dell'anno liturgico insieme a personaggi chiave della Bibbia o della storia della Chiesa: li conosceremo e conosceremo le loro storie. Vedremo il filo rosso che unisce la storia del popolo di Dio dalle origini ad oggi.

Inizialmente i bambini scopriranno il creato, manifestando la loro curiosità ed il loro interesse per il mondo della natura; coglieranno la varietà e le ricchezze della vita all'interno del creato stesso e impareranno a rispettarlo. Tra le figure che verranno presentate ai bambini vi sono quelle di Adamo ed Eva e successivamente quella di San Francesco.

Attraverso la narrazione biblica di Noè porranno maggiore attenzione alla propria responsabilità nel mondo e all'importanza della cura di ciò che ci circonda, manifestando atteggiamenti di sensibilità ecologica.

Con il periodo dell'Avvento potranno ripercorrere anche le tappe che hanno portato alla nascita di ciascuno, potranno confrontare le diverse tradizioni natalizie delle famiglie di origine ed impareranno a vivere il clima di attesa e di gioia che anticipa il Natale, individuandone i segni ed i simboli. Dio manda il Suo figlio e chiede aiuto ad una donna del popolo di Israele, Maria, che si rende disponibile a ricostruire una nuova Alleanza tra Dio ed il suo popolo. Gesù per i cristiani è la luce del mondo. La figura dei pastori ci aiuta a comprendere l'importanza di Gesù per il suo popolo.

Dopo il Tempo dedicato al Natale i bambini conosceranno la presentazione di Gesù al Tempio e potranno collegarla a rivivere il loro battesimo: siamo figli di Dio e siamo parte di una stessa famiglia.

Durante il periodo di Quaresima si porrà l'attenzione a Gesù che predica per le strade del suo paese: ha un gruppo di amici che ha scelto tra molti; il popolo che lo sente, ne rimane affascinato e attende, ha grandi aspettative e crede che Gesù sia venuto per salvarli dal dominio dei romani. Durante la predicazione Gesù utilizza il mezzo delle parabole per spiegare meglio il suo pensiero e quanto Dio ama l'uomo; presteremo attenzione soprattutto alla preghiera del Padre Nostro, Gesù insegna ai suoi discepoli come pregare e l'importanza che ha per Lui il confronto con Dio Padre.

Con il risveglio della primavera i bambini conosceranno una nuova nascita della natura, osserveranno le bellezze dei giardini e, attraverso alcune parabole vedranno il ciclo della vita, l'importanza delle piccole cose ed ancora il valore della cura ampliandolo dall'attenzione per il piccolo gruppo ad un gruppo più ampio, dalla propria famiglia agli amici di tutta la scuola e fuori da essa.

Potranno anche cercare delle azioni concrete per dimostrare di aver ben compreso l'importanza del perdono, dell'amore e della pace. In tale percorso ci preme toccare la figura del Padre (soprattutto a Natale), quella del Figlio (durante la Quaresima) e quella della Chiesa con un'attenzione particolare alla vita comunitaria, alla fratellanza e alla pace. Dopo il tempo pasquale racconteremo ai bambini la nascita della Chiesa, il

passaggio dei discepoli dalla paura e dalla chiusura all'interno del Cenacolo alla apertura dell'annuncio e della condivisione con gli altri dopo il dono dello Spirito Santo.

Dedicheremo un'attenzione particolare alla figura di Maria come madre di Gesù e come colei che viene affidata a Giovanni il discepolo che Gesù amava, come un fratello.

In tale contesto gli obiettivi specifici di apprendimento diventano principalmente tre:

- osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Tra i testi che ci accompagneranno, cito:

- "Il Padre nostro" di Bruno Ferrero
- "Dio è il papà di Gesù e anche il nostro" di Bruno Ferrero
- "La Chiesa raccontata ai bambini" di Bruno Ferrero e Anna Peiretti
- "Dammi il cinque. Un libro sull'amicizia" di Molly Wigand e Anne Fitzgerald

## **MEZZI E STRUMENTI**

E' previsto l'ausilio di guide didattiche, oltre che la narrazione di fiabe classiche, di filastrocche, canzoni, conversazioni per accogliere le conoscenze dei bambini, giochi, danze, drammatizzazioni e l'ausilio di immagini e di filmati ed attività grafico-pittoriche.

## **METODOLOGIA**

Incominceremo l'anno con un evento a sorpresa: passando attraverso una caverna. Questo spazio ci permetterà di fare un salto nel tempo e nei luoghi e ci ritroveremo a scoprire delle orme strane a scuola. Di chi sono? Come sono grandi! Chi mai è entrato nella scuola e ha lasciato le proprie impronte?

Cercando cercando troveremo una storia: "Il dinosauro Dino". Dino è un dinosauro buono che si ritrova nel mondo umano grazie alla sua amicizia con un bambino che ama talmente tanto i dinosauri da volare con la fantasia e ritrovarsi a Sauroloandia. Due mondi si incontrano, perché vogliono, due amici si proteggono e si prendono cura l'uno dell'altro; non possono vivere insieme sempre ma possono vedersi ogni tanto, pur percorrendo ognuno la propria strada.

Ma questa storia non è l'unica, ve ne sono molte altre.....

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Due saranno le modalità principali per la verifica: la prima **in itinere**, che permetterà di modificare il percorso didattico a seconda delle necessità dei bambini stessi in un'ottica di flessibilità e di miglioramento continuo; l'altra **finale** che potrà dare agli insegnanti la chiarezza che le competenze siano state acquisite.

In Itinere: mediante l'osservazione dei bambini, notando il loro grado di coinvolgimento, di partecipazione, le modalità di esplorazione ed utilizzo dei materiali messi a disposizione, le modalità di interazione con i compagni, con l'insegnante e le modalità di elaborazione degli elaborati eventualmente richiesti (rappresentazione iconica, verbalizzazione, creazione di oggetti, manipolazione di materiali,...).

Alcuni momenti di riflessione sono stati stabiliti tra i docenti al fine di poter verificare cosa ha veramente funzionato, cosa non è stato adeguato.

Finale: Verranno riprese le singole verifiche fatte in itinere e a posteriori verrà dedotto il grado di coinvolgimento e di partecipazione, la collaborazione con i compagni e la positività delle interazioni.

Valutazione:

La valutazione sarà un momento di riflessione finalizzato ad interpretare i dati della verifica. In particolare, in sede di valutazione si considererà come oggetto di essa se i bambini hanno appreso i contenuti sia l'azione e la proposta di insegnamento.

In aggiunta a tale percorso da gennaio ai bambini più grandi (5 anni) verrà proposto un percorso musicale con un docente di conservatorio strutturato in sei incontri con cadenza settimanale in piccoli gruppi. Il tema del corso sarà:

## **Titolo: IL SUONO, LE FONTI SONORE: L'INTENSITA', LA DURATA, L'ALTEZZA ED IL TIMBRO**

**Destinatari:** Bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni

**1) Analisi della situazione:** All'interno della programmazione annuale abbiamo deciso di riservare una parte al campo musicale. Questo perché crediamo che sia importante nella formazione globale del bambino poter considerare anche la musica non come un accessorio, ma una componente fondamentale che può arricchire e stimolare la crescita di ogni persona.

Le classi alle quali è rivolta questa progettazione sono composte da bambini che hanno un'età di 5 anni, sono quindi omogenee. L'attività sarà svolta in mattinata, in piccoli gruppi da circa 15 bambini e con la presenza di un docente di conservatorio e di un'insegnante.

**2) Obiettivi:** Con questa programmazione si intendono toccare i seguenti campi di esperienza:

### **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Imparare ad esprimersi e comunicare attraverso la fruizione musicale, orientandosi nello spazio.

### **LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE**

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti.

Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze

sonoro-musicali.

Esplorare i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua e cultura.

Acquisire le principali strutture linguistiche: intonazioni e ritmi della lingua.

Ascoltare, decodificare e riprodurre.

**5) Metodi:** Il metodo principalmente adottato è quello del gioco, a volte si utilizzerà anche della drammatizzazione. Sempre da sfondo vi sono storie inventate dagli insegnanti, per motivare le diverse attività.

#### **6) Modalità di verifica e valutazione:**

- **in itinere:** ogni volta si verifica se il bambino ha compreso ciò che deve fare e se pertanto esegue le indicazioni date nei giochi in maniera corretta; il riscontro quindi, è sempre immediato e da esso dipende il buon esito del gioco stesso. Anche mediante l'utilizzo del confronto collegiale sarà possibile riflettere ogni volta su ogni attività svolta.

- **finale:** mediante la ripresa di alcuni giochi e con conversazioni in classe per fare un riepilogo di ciò che i bambini hanno imparato; sottolineando la differenza che vi è tra prima del corso e dopo il corso.

Le insegnanti inoltre hanno già seguito questo corso nell'anno precedente e sulla base dell'esperienza fatta potranno poi inserire alcune modifiche ai giochi che potranno riprendere da sole senza l'intervento diretto del docente di conservatorio, per rispettare meglio le esigenze dei bambini.

## **Programma Inglese 2018-2019**

La programmazione di Inglese avrà come obiettivo quello di mettere in pratica le linee guide offerte dal curriculum di Fioroni.

Attraverso le attività proposte il bambino avrà modo di entrare in contatto con una nuova realtà linguistica che gli permetterà di assimilare le funzioni comunicative di base in



maniera divertente e soprattutto relazionando con gli altri bambini, sviluppando curiosità, propria identità personale, desiderio di scoperta attraverso nuove esperienze.

This optional language course is designed for kindergarten children, aged between 3 and 6 years old, structured to be run 1 hours in a week , children divided by age.

The main objective is to familiarize children with the first notions and grammatical structures of the English language. They will develop the abilities to speak and listen through active learning in a foreign language, such as moving , singing, rhyming, reading aloud , story sequence and retelling activities.

The reference objectives are to pronounce clearly the sounds of the English language, use a minimal vocabulary integrated in speech acts, language registers adapted to the age and interests of children, and the formation of a minimal system of notions and categories of objects, beings, weather, etc. in English .

The table of contents:

<b>ALL ABOUT ME!</b>
Sey hello! Emotions My body Happy Birthday!
<b>THE BASICS</b>
ABC Colours Numbers Shapes
<b>HOME AND FAMILY</b>
Family House
<b>FOOD AND DRINK</b>
Yummy fruits Fresh vegetables On the table
<b>LANDS AND HABITATS</b>
On the farm In the wilde In the sea
<b>WORLD AROUND US</b>
Days, Month Seasons Weather Cloth

<b>WE ALL TRAVELLING BY</b>
Means of transportation Jobs

**ATTIVITA':** Ascolto di filastrocche e canzoni per apprendere e rinforzare parole e frasi; attività motorie per acquisire i comandi e i saluti informali; giochi di ruolo e attività orali con l'aiuto di immagini, utilizzo del role play.

Il momento della verifica si svolgerà contestualmente all'attività didattica e terrà conto del **feedback** positivo raggiunto dai bambini; tutto ciò consentirà di procedere nella programmazione, attraverso un processo di stimolo-risposta in itinere.

Gli strumenti di verifica saranno essenzialmente: interazioni verbali con l'uso di semplici richieste e osservazione diretta del comportamento del bambino. Attraverso il coinvolgimento fisico si avrà la possibilità di verificare in tempo reale l'avvenuta comprensione di quanto detto, perché accompagnato dall'atto motorio: stand up, sit down, close the door, clap your hands, touch your face, point your nose, ecc.

## **PROGETTO PSICOMOTRICITA'**

Con il termine *psicomotricità* si intende valorizzare la sinergia tra esperienza corporea ed immagine mentale, tra azione e mondo interiore, tra atto ed intenzionalità, considerando l'individuo in un'ottica di integrazione tra gli elementi esperienziali, emozionali ed intellettivi.

La psicomotricità è anche una disciplina che intende supportare i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco primariamente attraverso l'azione e l'interazione:

-nell'uso dello spazio e degli oggetti;

-nell'interazione con l'altro e con gli altri;  
-nella capacità di rappresentarsi agli altri attraverso il movimento, la parola, il gioco.  
L'attività psicomotoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione col mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso. Per fare questo esistono esercizi appositi, ad esempio quelli finalizzati ad acquisire lo schema corporeo. Questi esercizi comprendono la percezione globale del corpo, della sua unità, della sua posizione nello spazio, ma anche del movimento dei singoli arti in relazione a ciò che lo circonda.

Psicomotricità svolge un duplice ruolo: quello di aumentare la quantità – qualità delle informazioni e quello di potenziare l'attività ri-cognitiva finalizzata alla rappresentazione mentale ed alla rielaborazione dei vissuti. Pertanto il bambino sarà particolarmente stimolato nei suoi vissuti attraverso le seguenti tipologie di attività:

**GIOCHI IMITATIVI**, in maniera che ciascun bambino acquisisca nuovi schemi attraverso attività esperite dai compagni o dall'insegnante, attraverso la stimolazione neuronale a specchio;

**GIOCHI D'ESERCIZIO**, in maniera che ciascun bambino eserciti gli schemi che già possiede accomodandoli ed affinandoli maggiormente nello spazio-tempo;

**GIOCHI SIMBOLICI**, in maniera che il bambino sia stimolato nella genesi delle rappresentazioni dove un oggetto qualsiasi si può trasformare, assumendo significato diverso dalla sua funzione quotidiana. Il gioco simbolico rappresenta una importante stimolazione di carattere fantasmatico, dove il bambino stesso si proietta in riferimento a personaggi carichi quali possono essere i parenti (mamma, papà, nonno,...)

**GIOCHI VERBALI**, in maniera da rafforzare la capacità rappresentativa-mentale del bambino. Stimolando il bambino a commentare verbalmente le sue esperienze, le sue percezioni, i suoi vissuti, i suoi giochi. Il simbolo verbale rappresenta un ulteriore strumento per far progredire il bambino dalle operazioni concrete dei suoi movimenti alla rappresentazione mentale dell'astratto.

L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale per i vissuti del bambino poiché egli fonda le basi della sua coscienza (schemi corporei e schemi motori) in riferimento ai suoi vissuti psicomotori coscienti, egli interiorizza dapprima sia schemi motori che riferimenti spaziali e spazio temporali: successivamente questi stessi dati, una volta simbolizzati, divengono strumenti operativi del pensiero.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTE LE FASCE (3-4-5 ANNI):**

#### **OBIETTIVI MOTORI SPECIFICI:**

Coordinazione generale

Coordinazione oculo-manuale

Spazialità e lateralità

Ritmo

Equilibrio

Percezione di sé

#### **OBIETTIVI FISIOLGICI E DI PREVENZIONE AUXOLOGICA:**

Analisi posture

Correzione atteggiamenti

Analisi degli appoggi  
Miglioramento e potenziamento degli apparati circolatorio e respiratorio

**OBIETTIVI GENERALI:**

Socializzazione  
Collaborazione  
Fiducia in se stessi e negli altri  
Rispetto degli altri  
Rispetto delle regole  
Adattamento

**OBIETTIVI PSICOMOTORI SPECIFICI PER FASCE DI ETA':**

**OBIETTIVI PER I 3 ANNI**

Conoscenza parti del corpo su se stesso e sull'altro (somatognosia)  
Stimolazione funzionale capacità motorie (praxie)  
Miglioramento coordinazione generale e inizio coordinazione fine delle mani  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici

**OBIETTIVI PER I 4 ANNI**

Miglioramento delle gnosie fondamentali: forme, oggetti, suoni, rumori, informazioni tattili, canali percettivi  
Stimolazione del ritmo  
Affinamento coordinazione generale e consolidamento coordinazione fine delle mani  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici

**OBIETTIVI PER I 5 ANNI**

Miglioramento dell'asse corporale  
Analisi tonico-motoria  
Lateralizzazione e dominanza manuale, visiva, podale  
Miglioramento delle prassie (motricità finalizzata)  
Adattamento e presa di coscienza del ritmo, tempo e spazio  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici.

**INTERIORIZZAZIONI SPAZIALI:** Dentro-Fuori; Grande-Piccolo; Aperto-chiuso; Vicino-lontano; Avanti-dietro; Alto-basso; Sopra-sotto; Lungo-corto; Verticale-orizzontale; Spesso-sottile; Simmetrie; Localizzazione posizioni in base a tre punti di riferimento; precisazione dei reperimenti; precisazione delle simmetrie; Orientamento obliquo come spurio tra verticale ed orizzontale; Riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento.

**INTERIORIZZAZIONI SPAZIO-TEMPORALI:** Concetti significanti di frammenti a due elementi; Concetto di "prima-poi" a due riferimenti; Concetto di "partenza-arrivo"; successioni ritmiche a due elementi; interiorizzare ordini strutturali binari (motori, uditivi, visivi); riprodurre algoritmi formali cromatici e vertico-orizzontali a due elementi successivi; interiorizzare ordini ternari (visivi, uditivi e motori); Precisare il concetto di "da... a....a..."

**INTERIORIZZAZIONI OPERAZIONI LOGICHE:** Corrispondenza in ordine di uguaglianza; corrispondenza biunivoche complementari; classificazioni formali in riferimento a: grandezza, specie, qualità fisiche; Riconoscimento e ricomposizioni forme, precisare il concetto di "da... a..."; comparazioni semplici di dati spaziali.